

BANDO

Energie per le imprese

Anno 2022

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio di Caserta, tenuto conto dell'aumento straordinario dei costi relativi ai consumi energetici e del gas dovuto all'escalation del conflitto Russia- Ucraina e all'instabilità dei mercati internazionali, per contrastare le conseguenti difficoltà economico-finanziarie delle micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI) della provincia di Caserta, concede contributi a fondo perduto finalizzati al ristoro parziale degli aumenti registrati in fattura nell'anno 2022.

Nello specifico, con l'iniziativa "**Energie per le imprese**", si intende sostenere il sistema imprenditoriale della provincia di Caserta e mitigare la vulnerabilità – soprattutto finanziaria- delle imprese di minore dimensione e in particolare delle microimprese.

Il presente bando rientra tra le iniziative finanziate dall'aumento del 20% del diritto annuale nell'ambito del progetto "Prevenzione crisi d'impresa" e l'iniziativa ha natura complementare e aggiuntiva rispetto ai provvedimenti messi in campo dal Governo con il Decreto Sostegni-ter e Decreto Bollette 2022 e ai successivi ulteriori interventi anche di matrice comunitaria e regionale.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 250.000,00;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% della differenza tra l'importo della spesa relativa ai consumi di luce o gas riscontrato in bolletta emessa tra gennaio 2022 e novembre 2022, e quello riscontrato in bolletta emessa nello stesso bimestre dell'anno 2021 - fino ad un massimo di € 800,00, al netto delle imposte.
4. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - b) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - c) riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese operanti in tutti i settori economici, che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014¹;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Caserta;
- c) abbiano assolto gli obblighi contributivi nei confronti degli Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti (il DURC dovrà essere regolare al momento della presentazione della domanda, senza possibilità di regolarizzazione successiva). **I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno**

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

BANDO

Energie per le imprese

Anno 2022

- rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;**
- d) siano in regola con il versamento del **diritto annuale**, di cui alla legge n. 51 del 26.02.1982 e smi. In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'impresa istante non deve avere un debito per diritto annuale non versato, nei confronti della C.C.I.A.A. di Caserta, di ammontare superiore all'importo che la normativa vigente prevede come soglia minima per l'iscrizione a ruolo;
 - e) siano iscritte nel Registro delle Imprese e risultino **"attive"** al momento della presentazione della domanda (denuncia di inizio attività registrata nel R.E.A.);
 - f) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
 - g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
 - h) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - i) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
 - j) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - k) non si trovino in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione Europea;
 - l) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - m) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Caserta ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMESSE

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione per le finalità indicate all'articolo 1.
2. Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:
 - a) **Spesa per consumi energia elettrica**
 - b) **Spesa per consumi gas**
3. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta, fatturate e pagate a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 30 novembre 2022- a parità di operatività e dotazione infrastrutturale -, di seguito indicate:
 - ❖ Differenziale tra il medesimo periodo nell'anno 2021 e nell'anno 2022 delle spese relative alle forniture di energia elettrica e di gas naturale, riferite a utenze commerciali (escluse quelle residenziali), intestate al richiedente il contributo ,relative a un bimestre e il cui punto di fornitura sia la sede legale oppure una o più unità locali ubicate nelle province di Caserta, nei limiti del 50% del differenziale e comunque fino ad un massimo di € 800,00.

2 Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

BANDO

Energie per le imprese

Anno 2022

4. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.
5. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 5 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 6 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande devono essere inoltrate utilizzando - a pena di esclusione - l'apposita modulistica allegata al presente bando (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it - sezione Punto Impresa Digitale), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, unicamente con FIRMA DIGITALE, ai sensi dell' art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.
2. L'istanza deve essere trasmessa, in formato .pdf, esclusivamente a mezzo PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: INNOVAZIONE.PID@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione del bando sull' Albo Camerale, fino alle ore 12:00 del 30/01/2023. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. Alla domanda telematica, firmata digitalmente, dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo :

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

BANDO

Energie per le imprese

Anno 2022

- a) copia delle bollette/fatture, relative a un bimestre⁴, periodo 1 gennaio 2022 – 30 novembre 2022 e copia delle bollette/fatture del medesimo periodo relativo all'annualità 2021;
 - b) copia dei documenti attestanti il pagamento delle suddette bollette riferite al 2022 effettuato esclusivamente mediante transazioni bancarie/postali attestata da operatori autorizzati (portanti il codice identificativo della transazione, es. per i bonifici CRO, TNR). Sono in ogni caso esclusi pagamenti in contanti o tramite assegni.
In caso di pagamento rateizzato delle fatture di cui ai punti a) l'impresa richiedente il contributo deve documentare - come sopra indicato - il pagamento di tutte le rate.
 - c) Modello relativo al versamento dell'imposta di bollo (€16,00);
 - d) Eventuale dichiarazione sostitutiva nell'ipotesi che l'impresa non sia censita INPS/INAIL;
4. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.
 5. L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando. In mancanza di diversa comunicazione, sarà utilizzata quella dalla quale proviene la domanda. La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: innovazione.pid@ce.legalmail.camcom.it
 6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
 7. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
 8. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e/o oltre la scadenza indicata saranno considerate irricevibili.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Le istanze pervenute all'Ufficio:
 - a) **se complete e regolari**, entreranno a far parte di un elenco, formulato in base all'ordine cronologico di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della PEC) e saranno ammesse al contributo, con provvedimento dirigenziale, fino al limite della capienza del fondo. L'Ufficio non disporrà di alcuna ammissione a contributo parziale, nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;

se incomplete (per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) o irregolari (per diritto annuale non pagato), saranno sospese. In tal caso, l'Ufficio, in base al principio del Soccorso istruttorio, potrà assegnare all'impresa richiedente un termine massimo di 7 giorni solari per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in elenco alla data della regolarizzazione.
3. Le domande eccedenti la disponibilità dello stanziamento saranno poste in un elenco di attesa ed esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie di spese o per integrazioni dello

⁴ Nell'ipotesi di fatture/bollette con cadenza mensile allegare quelle relative a due mesi consecutivi. Nell'ipotesi di fatture/bollette con cadenza trimestrale si procederà con la media semplice (importo diviso tre moltiplicato per 2).

BANDO
Energie per le imprese
Anno 2022

- stanziamento.
4. La CCIAA, sulla base del numero di domande pervenute e compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si riserva di effettuare più provvedimenti di concessione al fine di consentire una sollecita erogazione del contributo.
 5. In ogni caso, all'esito dell'attività istruttoria, il Dirigente provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente, nel termine di norma di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda o della sua regolarizzazione.
 6. I seguenti elenchi saranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio:
 - a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
 - b) l'elenco delle domande non ammesse;
 - c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.
 8. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui alla lettera c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.
 9. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
 10. L'iter delle domande prevede un'unica fase, di ammissione e liquidazione del contributo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

ARTICOLO 10 – CONTROLLI E REVOCA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.
2. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:
 - a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - b) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
 - c) in caso di rimborso o remunerazione in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando;
 - d) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
 - e) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 del bando;
 - f) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario;
 - g) esito negativo dei controlli ;
 - h) per rinuncia espressa da parte dell'impresa beneficiaria.
3. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

BANDO

Energie per le imprese

Anno 2022

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la P.O. Responsabile della U.O. Presidenza e Relazioni con il territorio, dott.ssa Ciretta Napoletano.

ARTICOLO 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
3. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.
4. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
5. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
6. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
7. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
8. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
9. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei

BANDO
Energie per le imprese
Anno 2022

diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - a. richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - b. conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- b) riceverne comunicazione intelligibile;
 - a. ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- c) richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- d) opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- e) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- f) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

10. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Caserta con sede legale in via Roma, 75, tel 0823/249111 email: info@ce.camcom.it, pec camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo: privacy@ce.legalmail.camcom.it.

Per qualsiasi tipo di info è possibile scrivere al seguente indirizzo: pidcaserta@ce.camcom.it